

Lo sport e le paraolimpiadi (A cura di Spinapolice Antonio)



Lo sport per i disabili è fondamentale perché agli occhi del mondo siamo tutti diversamente uguali e diversi, visto che alle olimpiadi parteciperanno atleti di razze, culture, etnie e religioni diverse.

Negli anni 1944 il Dr. Ludwig Guttmann, neuro-chirurgo immigrato dalla Germania, creò in Gran Bretagna un Centro per Lesioni Spinali, ove introdusse lo sport come forma di ricreazione e come aiuto per la riabilitazione.

Gli eventi sportivi per disabili si sono succeduti fino a dare origine alle Paralimpiadi, ebbero luogo a Roma nel 1960, invece le invernali nel 1976.

L'etimologia della parola "Paralimpico" deriva dal prefisso greco "para" (che significa "parallelo") e il termine "Olimpico" (le Paralimpiadi come **parallelo alle Olimpiadi**).

I "Paralimpici" sono frutto del termine ufficiale per i Giochi dal 1988.

Da allora i Giochi si sono tenuti regolarmente, arrivando a prevedere **cinque discipline**: sci alpino, sci di fondo, biathlon, hockey su slittino, curling su carrozzina.